Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 290

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 19 dicembre 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1950, n. 982.
Prelevazione di L. 30.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1950-51. Pag. 3538

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1950, n. 983.
Prelevazione di L. 22.320.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1950-51. Pag. 3538

DECRETO MINISTERIALE 17 luglio 1950.
Autorizzazione alla Società di assicurazione « Il Duomo », con sede in Milano, ad esercitare la riassicurazione nei rami grandine e bestiame Pag. 3540

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1950.
Sostituzione del commissario liquidatore dell'Ente nazionale acquisti importazione pellicole estere (Enaipe) e del patrimonio dell'Ente nazionale importazioni esportazioni films (Enief) . . . . Pag. 3540

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1950.
Nuove concessioni di importazione temporanea. Pag. 3541

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1950.
Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere inerenti alla costruzione dell'impianto del nuovo centro radioricevente nazionale di Roma Pag. 3541

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1950.
Istituzione nella provincia di Venezia, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento Pag. 3542

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1950.
Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere inerenti alla costruzione dell'impianto dei nuovi sistemi irradianti del centro radiofonico di Budrio (Bologna) Pag. 3542

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1950.
Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere inerenti all'impianto dei nuovi sistemi irradianti del centro radiofonico di Ceglie del Campo (Bari). Pag. 3543

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Autorizzazione allo smercio dell'acqua oligo-minerale denominata « San Carlo » della fonte Aurelia . Pag. 3544

Ministero dei lavori pubblici:
Sostituzione del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Catanzaro . . Pag. 3544
Scioglimento dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Trapani e nomina del commissario governativo Pag. 3544

Ministero dell'interno: Riconoscimento del carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio del comune di Scanno, in provincia di L'Aquila Pag. 3544

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 3544

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 15 dal 1° al 15 agosto 1950. Pag. 3545

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Padova Pag. 3551

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Viterbo . Pag. 3551

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Verona . Pag. 3551

Graduatoria dei candidati riconosciuti meritevoli dell'assegnazione di borse di studio per tirocini di addestramento nella lotta contro i tumori Pag. 3551

Concessione di borse di studio a candidati riconosciuti meritevoli per tirocini di addestramento nella lotta contro i tumori Pag. 3552

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1950, n. 982.

Prelevazione di L. 30.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1950-51.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 30.000.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario* 1950-51.

Signor Presidente,

Com'è noto, l'Italia partecipa al Movimento Europeo, del quale il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha la Presidenza onoraria insieme ai signori Churchill e Spaak.

Tale Movimento ha svolto una notevole attività negli scorsi due anni nel campo internazionale europeistico, con la Conferenza dell'Aia, quella economica di Westminster, quella di Bruxelles, la Conferenza culturale di Losanna e quella sociale di Roma, nelle quali l'Italia è intervenuta assiduamente con apposite delegazioni e con rappresentanti qualificati, che utilmente hanno richiamato l'attenzione internazionale sui nostri problemi, esponendo a loro volta il punto di vista italiano sulle molteplici questioni inerenti all'unificazione europea.

E' stato anche costituito il Consiglio italiano del Movimento, la cui posizione è ora in via di perfezionamento formale.

Il Movimento Europeo ha richiesto, intanto, ai suoi aderenti un concorso « una tantum » nelle spese sostenute finora, concorso che, per la quota a carico dell'Italia, comporta un esborso di L. 20.000.000.

La posizione acquisita dall'Italia nella detta organizzazione, la partecipazione alla quale utilmente contribuisce alla divulgazione delle necessità nazionali ed all'apprezzamento dell'Italia nel consesso degli Stati, impone che a tale concorso, già assentito dalla generalità delle altre Nazioni aderenti, venga provveduto, senza indugi, anche da parte dello Stato italiano.

Sono inoltre da assegnare, con carattere della massima urgenza, i fondi, nell'importo di lire 10.000.000, per le spese relative alla accennata Conferenza sociale organizzata dal Movimento Europeo e tenuta a Roma.

L'inscrizione in bilancio della complessiva somma di lire 30 milioni come sopra risultante, per la quale ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità, viene effettuata con il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, in base alla facoltà di cui all'art. 42 della vigente legge di contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro
PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 10 agosto 1950, n. 602;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1950-51, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al cap. 458 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1950-51, è autorizzata la prelevazione di L. 30.000.000, che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dello stato di previsione medesimo:

Cap. n. 515-*bis* (di nuova istituzione). — Somma occorrente per provvedere al pagamento della quota di spese dovuta dal Governo italiano al « Movimento Europeo »	L.	20.000.000
Cap. n. 515-*ter* (di nuova istituzione). — Spese per la Conferenza sociale del « Movimento Europeo »	»	10.000.000
	L.	30.000.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1950
Atti del Governo, registro n. 36, *foglio n.* 105. — CARLOMAGNO

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1950, n. 983.

Prelevazione di L. 22.320.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1950-51.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 22.320.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario* 1950-51.

Signor Presidente,

Con il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le vengono disposte talune assegnazioni negli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro e del Ministero degli affari esteri, per il corrente esercizio finanziario, onde sopperire a talune occorrenze di carattere indilazionabile.

Tali occorrenze concernono, anzitutto, i servizi per il coordinamento degli Enti economici dipendenti e sovvenzionati dallo Stato, per il coordinamento degli investimenti per la massima occupazione e per gli studi relativi al riordinamento dei servizi amministrativi e la riforma burocratica, il cui fabbisogno non potette essere considerato in sede di elaborazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio corrente, in quanto l'istituzione dei servizi medesimi venne disposta con provvedimenti perfezionati quando il progetto stesso era stato presentato già al Parlamento.

Viene inoltre provveduto allo stanziamento dei fondi occorrenti per il trasferimento del personale insegnante destinato in alcuni Paesi esteri con i quali sono state recentemente riallacciate le nostre relazioni culturali.

La dettagliata analisi delle assegnazioni di cui è oggetto il provvedimento in esame, risulta nel modo seguente:

per il Ministero del tesoro:

a) Spese per i servizi relativi al coordinamento degli Enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato:			
oneri di personale	mil. 2 —		
oneri per i servizi	» 4 —		
		mil. 6 —	
b) Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti e alla massima occupazione:			
oneri di personale	mil. 2 —		
oneri per i servizi	» 4 —		
		» 6 —	
c) Spese per i servizi riguardanti gli studi relativi al riordinamento dei servizi amministrativi e la riforma burocratica:			
oneri di personale	mil. 6,3		
oneri per i servizi	» 1 —		
		» 7,3	
			mil. 19,3
per il Ministero degli affari esteri:			
Indennità di trasferimento al personale delle scuole all'estero			» 3 —
			mil. 22,3

Poichè per le suddette assegnazioni ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, ad esse si fa luogo mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro
PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 28 luglio 1950, n. 684 e 10 agosto 1950, n. 602;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1950-51, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al cap. 458 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1950-51, è autorizzata la prelevazione di L. 22.320.000 che si inscrivono ai sotto indicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 533-*bis* (di nuova istituzione, sotto la nuova sottorubrica « Spese per gli studi relativi al riordinamento dei servizi amministrativi e la riforma burocratica »). — Premio giornaliero di presenza al personale (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	L.	600.000
Cap. n. 533-*ter* (di nuova istituzione). — Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	2.300.000
Cap. n. 533-IV (di nuova istituzione). — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 19)	»	1.400.000
Cap. n. 533-V (di nuova istituzione). — Gettoni di presenza ai componenti di commissioni	»	1.500.000
Cap. n. 533-VI (di nuova istituzione). — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . .	»	500.000
Cap. n. 533-VII (di nuova istituzione). — Spese per acquisto di pubblicazioni e giornali .	»	300.000
Cap. n. 533-VIII (di nuova istituzione). — Spese casuali	»	720.000
Cap. n. 533-IX (di nuova istituzione, sotto la nuova sottorubrica « Spese per i servizi relativi al coordinamento degli Enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato ». — Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) .	»	600.000
Cap. n. 533-X (di nuova istituzione). — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) .	»	600.000
Cap. n. 533-XI (di nuova istituzione). — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto .	»	840.000
Cap. n. 533-XII (di nuova istituzione). — Spese per indagini, rilevazioni e studi di carattere economico .	»	1.800.000
Cap. n. 533-XIII (di nuova istituzione). — Acquisto di pubblicazioni e giornali)	»	360.000
Cap. n. 533-XIV (di nuova istituzione). — Spese casuali	»	1.800.000

Cap. n. 533-XV (di nuova istituzione, sotto la nuova sottorubrica « Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti e alla massima oc-

cupazione »). — Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	L.	600.000
Cap. n. 533-XVI (di nuova istituzione). — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	600.000
Cap. n. 533-XVII (di nuova istituzione). — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . .	»	840.000
Cap. n. 533-XVIII (di nuova istituzione). — Spese per indagini, rilevazioni e studi di carattere economico .	»	1.800.000
Cap. n. 533-XIX (di nuova istituzione). — Acquisto di pubblicazioni e giornali	»	360.000
Cap. n. 533-XX (di nuova istituzione). — Spese casuali	»	1.800.000
Ministero degli affari esteri:		
Cap, n. 76. — Indennità di trasferimento	»	3.000.000
Totale . . .	L.	22.320.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1950
Atti del Governo, registro n. 36, foglio n. 104. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 17 luglio 1950.

Autorizzazione alla Società di assicurazione « Il Duomo », con sede in Milano, ad esercitare la riassicurazione nei rami grandine e bestiame.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il proprio decreto Ministeriale in data 28 marzo 1924, col quale la Società di assicurazione « Il Duomo », con sede in Milano, già autorizzata ad esercitare l'assicurazione nei rami incendio e infortuni, venne autorizzata ad estendere il suo esercizio ai rami responsabilità civile e furti;

Vista la domanda della predetta Società intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere la sua attività anche alla riassicurazione nei rami grandine e bestiame;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società di assicurazione « Il Duomo », con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare la riassicurazione nei rami grandine e bestiame.

Roma, addì 17 luglio 1950

Il Ministro: TOGNI

(5288)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1950.

Sostituzione del commissario liquidatore dell'Ente nazionale acquisti importazione pellicole estere (Enaipe) e del patrimonio dell'Ente nazionale importazioni esportazioni films (Enief).

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 1393, riguardante la liquidazione dell'Ente nazionale acquisti importazioni pellicole estere (Enaipe) e dell'Ente nazionale importazioni esportazioni films (Enief);

Visto il proprio decreto 15 gennaio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 14 aprile 1949, concernente la nomina del dott. Giuseppe Nicoletti a commissario liquidatore dell'Ente nazionale acquisti importazione pellicole estere e del patrimonio dell'Ente nazionale importazione esportazione films;

Viste le dimissioni presentate dal dott. Giuseppe Nicoletti da commissario liquidatore;

Ritenuta la necessità di nominare un nuovo commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Lamberto Toti Lombardozzi è nominato unico commissario liquidatore dell'Ente nazionale acquisti importazione pellicole estere (Enaipe) e del patrimonio dell'Ente nazionale importazioni esportazioni films (Enief).

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1950

Il Ministro per il commercio con l'estero
LOMBARDO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1950
Registro Commercio estero n. 2, foglio n. 349. — BRUNO

(5287)

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1950.
Nuove concessioni di importazione temporanea.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modificazioni, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nelle sedute del 14 giugno e 20 luglio 1950;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di mesi sei, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi controsegnati:

Qualità della merce	Scopo per il quale è concessa la importazione temporanea	Quantità minima ammessa alla imp. temp.	Termine massimo per la riesportazione
Resine sintetiche acriliche, colorate o non, in fogli e in trafilati; resine sintetiche al cloroacetato di polivinile, in fogli e in trafilati	Per la fabbricazione di strumenti da misura e da disegno	kg. 100	un anno
Pelli di ogni specie, gregge o conciate e tinte	Per la fabbricazione di guanti (concessione decorrente dal 1° luglio 1950	kg. 25	6 mesi

Art. 2.

E' consentita, fino al 27 ottobre 1950, la importazione temporanea di corteccia di pino macinata per la estrazione del tannino.

La quantità minima ammessa alla importazione temporanea ed il termine massimo per la riesportazione sono rispettivamente stabiliti in kg. 100 ed un anno.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1950

p. *Il Ministro per le finanze*
CASTELLI

Il Ministro per il commercio con l'estero
LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *novembre* 1950
Registro Finanze n. 24, *foglio n.* 303. — LESEN

(5275)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1950.
Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere inerenti alla costruzione dell'impianto del nuovo centro radioricevente nazionale di Roma.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto-legge n. 1607 dell'8 febbraio 1923, che reca norme per il servizio delle comunicazioni senza filo;

Visto l'art. 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Considerato che in seguito alle distruzioni del centro radioelettrico di Coltano (trasmittente di Coltano e ricevente di Nodica) per effetto delle vicende belliche, l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, a suo tempo, venne nella decisione di abbandonare Coltano e costruire nei pressi di Roma un nuovo centro ricevente adeguato alle nuove esigenze nazionali dei servizi radioelettrici;

Constatato che dopo accurate ricerche è risultato che la zona più adatta per la installazione del centro ricevente e che garantisca, inoltre, la sicurezza presente ed avvenire di essere esclusivamente riservata ai centri radioriceventi è quella compresa tra la via Salaria e la via Tiburtina e precisamente quella situata nella località Tor San Giovanni denominata « Riserva La Pedica » di proprietà dell'Opera pia di Santo Spirito;

Riconosciuta la necessità di procedere urgentemente alla realizzazione del centro nazionale ricevente e di evitare che pretese da parte di terzi, sia per la eventuale vendita del terreno, che per l'imposizione di servitù varie, possano intralciare la sollecita esecuzione dei lavori del costruendo centro e, nel tempo stesso, assicurare la rispondenza della zona per lo scopo cui è stata destinata;

Ritenuto che l'esecuzione dei lavori di cui sopra rivestono carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;

Visto il parere del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Sentito il parere del Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

I lavori relativi al costruendo centro nazionale radioricevente di Roma nella zona di Tor San Giovanni e precisamente nella località denominata « Riserva La Pedica » di proprietà dell'Opera pia di Santo Spirito sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili agli effetti dell'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni.

Art. 2.

Dal giorno della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni è autorizzata, qualora ne ravvisi l'opportunità, ad espropriare i terreni, fabbricati e a limitare i diritti di proprietà da parte degli aventi diritto nelle località occorrenti per la esecuzione delle opere di cui trattasi ed inoltre ad imporre servitù e limitare i diritti di

proprietà anche ai proprietari degli immobili circostanti, e se del caso, facendo divieto di eseguire nuove opere di qualsiasi genere, salvo espressa autorizzazione da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni agli interessati che dovranno presentare preventivamente progetti e disegni per l'approvazione.

Inoltre l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni è autorizzata a far divieto che altri enti o amministrazioni dello Stato impongano altre servitù ai proprietari dei terreni circostanti, che non siano compatibili con il buon funzionamento del centro radioelettrico nazionale.

Art. 3.

Per le eventuali espropriazioni, occupazioni e imposizioni di servitù di cui ai precedenti articoli, resta ferma la procedura stabilita dagli articoli 181 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1950

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *novembre* 1950
Registro Ufficio riscontro poste n. 30, *foglio n.* 214. — MANZELLA

(5352)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1950.

Istituzione nella provincia di Venezia, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate, su richiesta del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Venezia, e comunicate al Ministero con nota n. 1917 in data del 5 novembre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Venezia, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

geom. Sforza Attendolo, rappresentante del Genio civile;

avv. Ottolenghi Carlo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

dott. Piva Francesco, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Tescari Placido, Nardini Giorgio, Padovan Ottone, Massera Francesco, Negrini Giuseppe, Frare Giordano e Crivellari Giuseppe, rappresentanti dei lavoratori;

Boccolini Giulio, dott. Mussato Augusto, avvocato Bellocchio Domenico e Lepscky Oscar, rappresentanti del datori di lavoro;

Giacomini Francesco, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 novembre 1950

Il Ministro: MARAZZA

(5290)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1950.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere inerenti alla costruzione dell'impianto dei nuovi sistemi irradianti del centro radiofonico di Budrio (Bologna).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti il regio decreto-legge n. 1067 dell'8 febbraio 1923, che reca norme per il servizio delle comunicazioni senza filo; il regio decreto-legge n. 2644 del 2 dicembre 1923, che completa l'art. 20 del decreto sopra citato; il regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, che reca nuove norme per il servizio delle radioaudizioni circolari; il regio decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, che reca nuove norme per il miglioramento e lo sviluppo delle radioaudizioni circolari; il regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2526, con cui è stata approvata la convenzione tra il Ministero delle comunicazioni e l'Ente concessionario del servizio delle radiodiffusioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la domanda dell'Ente concessionario del servizio delle radiodiffusioni (R.A.I.) in data 14 giugno 1950, concernente la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere relative alla costruzione e sostituzione dei nuovi sistemi irradianti del centro radiofonico di Budrio (Bologna);

Visto il piano di ricostruzione delle rete radiofonica italiana, approvato con Ministeriale n. 980677/7780-33 del 29 maggio 1946;

Considerato il carattere di pubblico interesse delle opere di cui trattasi, e la loro urgenza e indifferibilità;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1, 2 e 20 del regio decreto-legge n. 1067 dell'8 febbraio 1923, dell'art. 13 del regio decreto-legge n. 2644 del 2 dicembre 1923, dell'art. 13 del regio decreto-legge 25 ottobre 1925, n. 1917, e degli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, le opere necessarie alla costruzione e sostituzione dei nuovi sistemi irradianti del centro radiofonico di Budrio (Bologna) sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili.

Art. 2.

Dal giorno della pubblicazione del presente decreto l'Ente concessionario R.A.I. è autorizzato, ove ne ravvisi l'opportunità, ad espropriare i terreni e a limitare

i diritti di proprietà da parte degli aventi diritto nelle località occorrenti per la esecuzione delle opere di cui trattasi.

Art. 3.

In qualunque momento il personale tecnico addetto alle opere inerenti il nuovo impianto dovrà avere libero accesso alle antenne disposte e da disporre attraverso stradelle da mantenersi normalmente dall'Ente concessionario, lungo le linee elettriche, e in modo diverso secondo le esigenze del servizio.

L'Ente concessionario potrà occupare parte della zona stessa ove lo ritenga necessario a suo giudizio, recingendo in tutto o in parte le antenne e gli organi annessi secondo le esigenze tecniche e vietare comunque ogni accesso di animali e di persone a tali aree con la sola eccezione del proprio personale addetto alle opere ed agli impianti, debitamente autorizzato, e potrà aumentare il numero delle stradelle, delle aree occupate e le relative recinsioni, o spostarle se le antenne saranno aumentate di numero o spostate o modificate.

Art. 4.

Per le espropriazioni, occupazioni e imposizioni di servitù di cui ai precedenti articoli, resta ferma la procedura stabilita dagli articoli 181 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1950

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1950
Registro Ufficio riscontro poste n. 31, foglio n. 338. — MANZELLA

(5351)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1950.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere inerenti all'impianto dei nuovi sistemi irradianti del centro radiofonico di Ceglie del Campo (Bari).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti il regio decreto-legge n. 1067 dell'8 febbraio 1923, che reca norme per il servizio delle comunicazioni senza filo; il regio decreto-legge n. 2644 del 2 dicembre 1923, che completa l'art. 20 del decreto sopra citato; il regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, che reca nuove norme per il servizio delle radioaudizioni circolari; il regio decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, che reca nuove norme per il miglioramento e lo sviluppo del servizio delle radioaudizioni circolari; il regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2526, con cui è stata approvata la convenzione tra il Ministero delle comunicazioni e l'Ente concessionario del servizio della radiodiffusione;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la domanda dell'Ente concessionario del servizio della radiodiffusione (R.A.I.) in data 20 maggio 1950, concernente la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere relative alla costruzione dell'impianto dei nuovi sistemi irradianti del centro radiofonico di Ceglie del Campo (Bari);

Visto il piano di ricostruzione delle rete radiofonica italiana, approvato con Ministeriale n. 980677/7780-33 del 29 maggio 1946;

Considerato il carattere di pubblico interesse ed utilità delle opere di cui trattasi, e la loro urgenza ed indifferibilità;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1, 2 e 20 del regio decreto-legge n. 1067 dell'8 febbraio 1923, dell'art. 13 del regio decreto-legge n. 2644 del 2 dicembre 1923, dell'art. 13 del regio decreto-legge 25 ottobre 1925, n. 1917, e degli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, le opere necessarie alla costruzione dell'impianto dei nuovi sistemi irradianti del centro radiofonico di Ceglie del Campo (Bari) sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili.

Art. 2.

Dal giorno di pubblicazione del presente decreto l'Ente concessionario R.A.I. è autorizzato, ove ne ravvisi l'opportunità, ad espropriare i terreni e a limitare i diritti di proprietà da parte degli aventi diritto nelle località occorrenti per la esecuzione delle opere di cui trattasi.

Art. 3.

In qualunque momento il personale tecnico addetto alle opere inerenti il nuovo impianto dovrà avere libero accesso alle antenne disposte e da disporre attraverso stradelle da mantenersi normalmente dall'Ente concessionario, lungo le linee elettriche, e in modo diverso secondo le esigenze del servizio.

L'Ente concessionario potrà occupare parte della zona stessa ove lo ritenga necessario a suo giudizio, recingendo in tutto o in parte le antenne e gli organi annessi secondo le esigenze tecniche e vietare comunque ogni accesso di animali e di persone a tali aree con la sola eccezione del proprio personale addetto alle opere e agli impianti, debitamente autorizzato, e potrà aumentare il numero delle stradelle, delle aree occupate e le relative recinsioni, o spostarle se le antenne saranno aumentate di numero o spostate o modificate.

Art. 4.

Per le espropriazioni, occupazioni e imposizioni di servitù di cui ai precedenti articoli, resta ferma la procedura stabilita dagli articoli 181 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1950

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1950
Registro Ufficio riscontro poste n. 31, foglio n. 337. — MANZELLA

(5353)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione allo smercio dell'acqua oligo-minerale denominata « San Carlo » della fonte Aurelia

Il sig. Alfredo Bonino, residente in Massa, è autorizzato a smerciare l'acqua oligo-minerale denominata « San Carlo » della fonte Aurelia, che sgorga nel comune di Massa; tale acqua oligo-minerale reintegrata del gas della sorgente viene considerata naturale, ai sensi dell'art. 2, comma *e*), del regolamento vigente sulle acque minerali.

L'acqua verrà smerciata in bottiglie da un litro tipo Vichy, con chiusura a tappo corona (munito di disco di sughero, escludendo l'impiego di conglomerati o di colle), atta a non dar luogo ad adulterazioni o sostituzioni dell'acqua minerale.

L'etichetta per contrassegnare le bottiglie, di forma rettangolare delle dimensioni di cm. 24×12 è stampata su carta bianca, ed è divisa in tre sezioni. Quella di mezzo, lunga cm. 13,50 ed alta cm. 11, a fondo grigio chiaro, porta superiormente in caratteri neri, la dicitura « Acqua oligo-minerale »; sotto in carattere grande azzurro « San Carlo » e in caratteri più piccoli « Fonte Aurelia ». Nel centro trovasi la riproduzione in chiaro-scuro, incorniciata da un fregio azzurro-bianco, dello stabilimento di imbottigliamento, e sotto la dicitura in nero « reintegrata del gas della sorgente » e con cornice azzurra « Sorgente San Carlo Massa ».

Sul fondo sopra descritto, si intravede in bianco uno squarcio di roccia, dal quale zampilla un getto d'acqua.

Nella sezione di sinistra delle dimensioni di cm. 5×11 trovansi riprodotte le indicazioni fondamentali di cura, dedotte da uno studio fatto nel Centro di studi idropinici San Carlo in Massa.

Nella sezione di destra, di uguale dimensione trovansi riprodotti, espressi in ioni, i risultati dell'analisi chimica eseguita il 28 giugno 1950 dall'Istituto di chimica dell'Università di Firenze, nonchè le costanti chimico-fisiche ed il tenore delle determinazioni relative ai gas e alla radioattività, compiute alla sorgente.

Sotto viene riportato il risultato delle ricerche batteriologiche eseguite il 20 giugno 1950 presso l'Istituto di igiene dell'Università di Firenze, attestante che l'acqua « San Carlo » è batteriologicamente pura.

Inferiormente è indicata la data e il numero del presente decreto.

(5237)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Sostituzione del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Catanzaro

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 6017, in data 4 dicembre 1950, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Catanzaro l'avv. Giuseppe Pedullà, in sostituzione dell'avvocato Francesco Asturi, deceduto.

(5258)

Scioglimento dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per la case popolari della provincia di Trapani e nomina del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 7190 del 4 dicembre 1950, è stata sciolta l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Trapani e il dott. Luca Manca è stato nominato commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto medesimo.

(5257)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento del carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio del comune di Scanno, in provincia di L'Aquila.

Con decreto interministeriale 27 novembre 1950, n. 18739/4, è stato riconosciuto, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380, e della legge 29 gennaio 1934, n. 321, il carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio del comune di Scanno, in provincia di L'Aquila.

(5315)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 230

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 19 dicembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,83	142,90
» Firenze	624,85	142,80
» Genova	624,85	142,85
» Milano	624,85	142,90
» Napoli	624,85	142,75
» Palermo	624,80	142,90
» Roma	624,82	142,90
» Torino	624,86	143,50
» Trieste	624,85	142,90
» Venezia	624,89	142,95

Media dei titoli del 19 dicembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	73,60
Id. 3,50 % 1902	73,10
Id. 3 % lordo	50,70
Id. 5 % 1935	101,425
Redimibile 3,50 % 1934	75,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,20
Id. 5 % 1936	94,075
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	99,95
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,15
Id. 5 % convertiti 1951	100 —
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,05

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 19 dicembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,84
1 franco svizzero	» 142,90

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 15 dal 1° al 15 agosto 1950

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Asti	Maranzana	B	—	1
Belluno	Mel	B	—	1
Brescia	Brescia	B	2	1
Id.	Collio	B	1	1
Id.	Nave	B	1	—
Caserta	Francolise	B	—	1
Cosenza	Bisignano	Cap	—	1
Cuneo	Centallo	B	—	1
Id.	Cuneo	B	—	1
Foggia	Accadia	Cap	—	1
Id.	Ascoli Satriano	Cap	—	1
Id.	Foggia	B	—	1
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	—	1
Id.	San Marco in Lamis	O	—	1
Id.	Serracapriola	O	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
L'Aquila	Alfedena	B	1	—
Id.	Pescina	O	—	1
Id.	San Benedetto dei Marsi	O	—	1
Id.	Scurcola Marsicana	O	1	—
Latina	Pontinia	B	—	2
Id.	Sezze	B	—	1
Matera	Matera	E	—	1
Id.	Stigliano	B	—	1
Nuoro	Bitti	O	—	1
Padova	Padova	B	—	1
Pavia	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	1	—
Pescara	Bussi	O	—	1
Pisa	Santa Maria a Monte	B	1	1
Potenza	Banzi	O	1	—
Rieti	Paganico	Cap	—	1
Salerno	Buccino	O	1	—
Id.	Colliano	O	3	—
Id.	Giffoni Valle Piana	O Cap	—	1
Id.	Pontecagnano	O Cap	—	1
Id.	Salerno	B	—	1
Id.	Sanza	O Cap	—	1
Id.	Scafati	B	1	—
Sassari	Villanova Monteleone	B	1	—
Id.	Ittiri	B	—	1
Torino	Bairo Torre	B	1	—
Venezia	Cona	B	—	1
Viterbo	Bieda	B	1	—
			18	33
	Carbonchio sintomatico			
Cosenza	Celico	B	—	1
Nuoro	Scanno Montiferro	B	—	1
			—	2
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
	Segue: *Afta epizootica*			
Alessandria	Borgoratto	B	1	—
Id.	Borgo San Martino	B	1	—
Id.	Cerrina	B	1	—
Id.	Gabiano	B	3	—
Id.	Gavi	B	1	—
Id.	Melazzo	B	—	1
Id.	Ottiglio	B	1	—
Id.	Silvano d'Orba	B	1	—
Id.	Viguzzolo	B	1	—
Ancona	Ostra	B	—	1
Arezzo	Chiusi della Verna	B	—	1
Id.	Poppi	B	1	—
Ascoli Piceno	Montemonaco	B	—	4
Asti	Roccaverano	B	—	1
Bari	Andria	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Minervino	B	2	—
Id.	Palo del Colle	B	13	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Ruvo delle Puglie	O	7	—
Id.	Sammichele di Bari	B	6	—
Id.	Santeramo in Colle	B	3	—
Benevento	Fragneto Monforte	B	—	2
Id.	Ponte	B	—	5
Bergamo	Almenno San Bartolomeo	B	—	1
Id.	Bergamo	B	—	1
Id.	Palazzago	B	4	—
Id.	Riviera d'Adda	B	—	1
Id.	Roncola	B	1	1
Id.	Taleggio	B	—	1
Bologna	Bologna	B	—	1
Id.	San Lazzaro	B	—	1
Brescia	Manerba	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	1	—
Brindisi	Francavilla Fontana	O	2	—
Id.	San Donaci	BO	1	—
Id.	San Pancrazio Salentino	BOC	2	—
Cagliari	Fordongianus	B	2	—
Id.	Furtei	B	—	10
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	S	1	3
Id.	Mandas	B	2	—
Id.	Sanluri	S	3	—
Id.	Selegas	B	1	1
Id.	Id.	O	1	1
Id.	Senorbi	B	—	6
Id.	Siurgus Donigala	B	10	—
Id.	Id.	O	5	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Villamar	B	1	—
Id.	Id.	O	2	—
Caltanissetta	Resuttano	BOC	1	—
Id.	Santa Caterina	O	1	—
Campobasso	Filignano	B	—	1
Id.	Longano	B	1	—
Id.	Montaquila	B	—	1
Id.	Venafro	B	—	1
Caserta	Capriati a Volturno	B	1	—
Id.	Ciorlano	B	1	—
Id.	Fontegreca	B	1	—
Id.	Grazzanise	B	—	1
Id.	Gallo	B	1	—
Catania	Riposto	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Catania	Zafferana	B	—	1
Catanzaro	Belvedere di Spinello	B	3	—
Id.	Capistrano	B	—	2
Id.	Casabona	B	1	—
Id.	Conflenti	B	—	2
Id.	Cortale	B	1	—
Id.	Davoli	B	3	—
Id.	Dinami	B	—	2
Id.	Iacurso	B	1	—
Id.	Mileto	B	1	—
Id.	Monterosso Calabro	B	—	2
Id.	Pallagorio	B	1	—
Id.	Ricadi	B	1	—
Id.	Sant'Eufemia Lamezia	B	—	1
Id.	Tropea	B	1	—
Id.	Vallelonga	B	1	—
Como	Como	B	1	—
Id.	Guanzate	B	2	—
Id.	Merone	B	1	—
Id.	Molteno	B	2	—
Cuneo	Cuneo	B	—	1
Ferrara	Ferrara	B	1	—
Firenze	Figline Valdarno	B	3	1
Id.	Firenze	B	—	1
Id.	Montemurlo	B	1	1
Frosinone	Sant'Ambrogio sul Garigliano	B	4	—
Id.	Vallemaio	B	5	—
Id.	Viticuso	B	5	—
Id.	Ferentino	O	6	—
Id.	Coreno Ausonio	BS	—	7
Genova	Isola del Cantone	B	2	—
Imperia	Borgomaro	B	1	—
L'Aquila	L'Aquila	B	1	—
Id.	Cagnano Amiterno	B	2	—
Id.	Campotosto	OB	2	—
Id.	Capitignano	B	1	—
Id.	Civita d'Antino	B	—	2
Id.	Civitella Alfedena	B	1	—
Id.	Montereale	B	1	—
Id.	Morino	B	—	1
Id.	Rocca di Mezzo	B	3	—
Id.	Tagliacozzo	B	1	—
Id.	Villetta Barrea	B	1	—
Lecce	Alessano	B	1	—
Id.	Alliste	B	1	—
Id.	Andrano	B	1	—
Id.	Casarano	B	1	—
Id.	Cursi	B	1	—
Id.	Galatone	B	1	—
Id.	Lecce	B	4	—
Id.	Otranto	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	San Pietro in Lama	B	1	—
Id.	Specchia	B	1	—
Id.	Taviano	B	1	—
Id.	Ugento	B	1	—
Mantova	Quistello	B	1	—
Id.	Marmirolo	B	—	1
Massa Carrara	Comano	O	2	—
Id.	Fosdinovo	O	1	—
Matera	Stigliano	B	2	—
Id.	Salandra	B	1	—
Id.	Accettura	B	3	—
Id.	Grottole	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Messina	Montalbano di Elicona	B	1	3
Id.	Alì	B	—	2
Id.	Pettineo	B	7	—
Milano	Cavenago	B	1	—
Id.	Desio	B	1	—
Id.	Massalengo	B	1	—
Id.	Meleti	B	1	—
Id.	Melzo	B	2	—
Modena	Fanano	B	2	—
Id.	Fiumalbo	O	2	—
Id.	Montese	B	—	1
Napoli	Agerola	B	—	7
Id.	Pozzuoli	B	—	1
Nuoro	Aritzo	B	—	3
Id.	Belvi	B	1	—
Id.	Gadoni	B	1	1
Id.	Gairo	B	1	—
Id.	Isili	B	1	1
Id.	Lanusei	B	2	—
Id.	Loceri	B	3	—
Id.	Ortueri	B	16	1
Id.	Id.	Cap	—	2
Id.	Osidda	B	1	—
Id.	Osini	B	1	—
Id.	Perdasdefogu	B	—	1
Id.	Sorgono	B	1	—
Id.	Teti	B	4	—
Id.	Ulassai	B	1	—
Id.	Triei	B	1	—
Padova	Abano	B	—	2
Id.	Brugine	B	2	—
Id.	Maserà	B	1	—
Id.	Megliadino San Fidenzio	B	2	—
Id.	Sant'Urbano	B	—	1
Palermo	Campofiorito	B	1	—
Id.	Castronuovo di Sicilia	B	4	—
Id.	Collesano	B	—	1
Id.	Corleone	B	1	—
Id.	Gratteri	B	1	—
Id.	Mezzoiuso	B	1	7
Id.	Palazzo Adriano	B	1	2
Id.	Palermo	B	1	—
Id.	Piana dei Greci	B	1	—
Id.	Polizzi Generosa	B	4	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Roccamena	B	2	—
Id.	Vicari	B	—	4
Parma	Bedonia	B	—	1
Id.	San Pancrazio	B	1	—
Id.	Soragna	B	1	—
Pavia	Voghera	B	1	—
Pesaro Urbino	Mercatello	B	—	1
Piacenza	Morfasso	B	6	2
Id.	Alseno	B	2	—
Id.	Borgonovo	B	1	1
Id.	Carpaneto	B	1	—
Id.	Castell'Arquato	B	—	1
Id.	Castel San Giovanni	B	1	1
Id.	Sarmato	B	—	1
Id.	Gossolengo	B	—	1
Pisa	Santa Luce Orciano	B	1	—
Potenza	San Fele	B	3	—
Id.	Brienza	B	3	—
Id.	Pignola	B	7	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Potenza	Abriola	B	6	—
Id.	Calvello	B	5	—
Id.	Potenza	B	11	4
Id.	Pietrapertosa	B	5	—
Id.	Corleto	B	1	1
Id.	Ruoti	B	2	—
Id.	Laurenzana	B	3	7
Id.	Trivigno	B	1	—
Id.	Tito	B	1	1
Id.	Montemilone	O	1	—
Id.	Albano di Lucania	B	4	6
Id.	Armento	B	—	2
Id.	Viggianello	B	—	1
Id.	Anzi	B	—	4
Id.	Castelmezzano	B	—	1
Ragusa	Modica	B	3	—
Ravenna	Bagnara di Romagna	B	—	1
Id.	Cotignola	B	1	1
Id.	Faenza	B	1	—
Id.	Solarolo	B	2	1
Reggio Calabria	Bruzzano Zeffirio	B	—	3
Id.	Grotteria	B	1	—
Id.	Palizzi	B	—	1
Id.	Reggio di Calabria	B	7	—
Id.	Serrata	B	2	—
Id.	Stignano	B	4	4
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	B	2	—
Id.	Scandiano	B	3	—
Rieti	Amatrice	B	1	1
Id.	Fiamignano	B	1	—
Id.	Leonessa	B	1	1
Id.	Rieti	B	4	—
Id.	Vacone	B	1	—
Id.	Petrella Salto	B	1	—
Rovigo	Badia Polesine	B	1	—
Id.	Canda	B	1	—
Salerno	Agropoli	B	3	—
Id.	Altavilla Silentina	B	4	—
Id.	Battipaglia	B	4	—
Id.	Buccino	B	—	1
Id.	Castellabate	S	1	—
Id.	Castelnuovo Cilento	B	—	1
Id.	Cicarella Cilenta	B	1	—
Id.	Eboli	B	7	—
Id.	Fisciano	B	1	—
Id.	Magliano Vetere	B	1	—
Id.	Monteforte Cileno	B	1	—
Id.	Ottati	B	1	—
Id.	Petina	B	2	—
Id.	Piaggine	B	—	1
Id.	Sant'Angelo Fasanella	B	1	—
Id.	Sant'Arsenio	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Valle dell'Angelo	B	1	—
Siracusa	Noto	B	2	—
Torino	Borgofranco d'Ivrea	B	1	—
Id.	Caselle Torinese	B	1	—
Id.	Corio	B	1	—
Id.	Groscavallo	B	1	—
Id.	Lanzo Torinese	B	—	1
Id.	Lemie	B	1	—
Id.	Pragelato	B	—	1
Id.	Prali	B	26	—
Id.	Salabertano	B	1	5
Id.	San Martino Canavese	B	—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Torino	Ulzio	B	1	—
Id.	Usseglio	B	1	—
Trento	Aldeno	B	2	2
Id.	Cimone	B	6	12
Id.	Fierozzo	B	—	1
Id.	Garniga	B	1	—
Id.	Giovo	B	4	6
Id.	Nave San Rocco	B	1	—
Id.	Trento	B	—	1
Id.	Tres	B	1	—
Id.	Villa Lagarina	B	1	—
Treviso	Chiarano	B	1	—
Id.	Oderzo	B	1	—
Udine	Caneva	B	2	—
Id.	Cordovado	B	1	—
Valle d'Aosta	Issime	[illegible]	1	—
Varese	Cantello	B	—	1
Id.	Castiglione Olona	B	1	—
Id.	Gerenzano	B	1	—
Id.	Solbiate Olona	B	1	—
Id.	Tradate	B	1	—
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	San Donà di Piave	B	1	—
Vercelli	Biella	B	1	—
Id.	Donato	B	1	1
Id.	Moncrivello	B	2	—
Id.	Moltalciata	B	2	—
Id.	Netro	B	1	—
Id.	Pollone	B	1	—
Id.	Zubiena	B	2	—
Verona	Valeggio sul Mincio	B	1	—
Id.	Verona	B	1	—
Id.	Mozzecane	B	1	—
Id.	Castagnaro	B	1	—
Id.	Nogarole Rocca	B	—	1
Id.	San Martino Buon Albergo	B	—	1
Vicenza	Rosà	B	—	1
Id.	Tezze sul Brenta	B	1	—
Viterbo	Tuscania	B	1	—
			476	204
	Malrossino dei suini			
Ancona	Osimo	S	2	3
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	1	—
Id.	Arquata	S	3	—
Id.	Castignano	S	1	—
Id.	Offida	S	2	—
Id.	Roccafluvione	S	1	—
Avellino	Bisaccia	S	—	2
Id.	Chiusano	S	—	2
Belluno	Belluno	S	—	1
Id.	Santa Giustina	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	1
Id.	Pieve di Cento	S	—	1
Bolzano	Renon	S	—	1
Brescia	Pedergnaga Oriano	S	1	—
Id.	Poncarale Flero	S	—	1
Id.	Trenzano	S	—	1
Cuneo	Fossano	S	—	4
Gorizia	Gorizia	S	1	—
Latina	Latina	S	—	1

Segue: Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Lucca	Camporgiano	S	1	—
Matera	Rotondella	S	—	1
Novara	Bognanco	S	1	—
Padova	Conselve	S	—	1
Parma	Fontevivo	S	—	1
Id.	Medesano	S	—	1
Id.	Monchio	S	—	1
Pavia	Pavia	S	1	—
Id.	Breme	S	1	—
Id.	Torrevecchia Pia	S	1	—
Id.	Sannazzaro de' Burgondi	S	—	1
Pesaro e Urbino	Mondolfo	S	—	5
Id.	Pennabilli	S	—	5
Id.	Mercatino Conca	S	—	3
Pistoia	San Marcello	S	3	—
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	S	—	1
Id.	Rio Saliceto	S	—	1
Salerno	Buccino	S	1	—
Id.	Sala Consilina	S	4	—
Torino	Chialamberto	S	2	—
Id.	Cambiano	S	1	—
Trento	Taio	S	—	2
Treviso	Conegliano	S	1	—
Id.	Follina	S	—	1
Id.	Pieve di Soligo	S	2	—
Udine	Cividale del Friuli	S	2	—
Id.	Malborghetto Valbruna	S	—	1
Id.	Meduno	S	—	1
Id.	Prata di Pordenone	S	1	—
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	—	1
Id.	Terzo d'Aquileia	S	2	—
Id.	Travesio	S	2	1
Venezia	Mirano	S	—	1
Id.	San Michele al Tagliamento	S	—	1
Vercelli	Gattinara	S	1	—
Verona	Sant'Anna d'Alfaedo	S	—	1
Id.	Ferrara di Monte Baldo	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	2
Id.	Roverè Veronese	S	—	1
Vicenza	Lonigo	S	—	1
Id.	Camisano	S	—	3
Id.	Bassano	S	—	1
Id.	Nove	S	—	1
			39	61

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Ancona	Osimo	S	—	1
Id.	Senigallia	S	—	1
Bari	Putignano	S	—	1
Benevento	Paduli	S	—	1
Cagliari	Villamar	S	—	2
Catania	Bronte	S	9	6
Id.	Maletto	S	8	4
Catanzaro	Briatico	S	—	5
Id.	Conflenti	S	—	4
Id.	Cortale	S	—	2
Id.	Gimigliano	S	—	1
Id.	Marcellinara	S	4	—
Id.	Pentone	S	—	8
Id.	Platania	S	4	—

Segue: Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Chieti	Chieti	S	2	8
Piacenza	Rivergaro	S	1	—
Pistoia	Pistoia	S	—	1
Id.	Piteglio	S	—	1
Reggio Calabria	Calanna	S	7	8
Id.	Laganadi	S	—	10
Id.	Reggio di Calabria	S	15	21
Reggio Emilia	Cavriago	S	1	—
Id.	San Martino in Rio	S	1	—
Rovigo	Adria	S	1	—
Salerno	Caselle in Pittari	S	—	1
Id.	Montesano sulla Marcellana	S	1	—
Id.	Omignano	S	—	1
Id.	Perdifumo	S	1	—
Id.	Sessa Cilento	S	—	1
Id.	Torre Orsaia	S	1	—
Id.	Vallo della Lucania	S	1	—
Sassari	Nulvi	S	—	1
Taranto	Castellaneta	S	—	1
Id.	Mottola	S	—	1
			57	91

Morva

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Mantova	Sermide	E	—	1
Napoli	Villaricca	E	1	—
Verona	Zevio	E	—	1
			1	2

Farcino criptococcico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Caltanissetta	Vallelunga	E	—	1
Catania	Acireale	E	1	—
Napoli	Arzano	E	1	—
Trapani	Salemi	E	1	—
			3	1

Morbo coitale maligno

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Bologna	Imola	E	4	—
Latina	Pontinia	E	1	—
			5	—

Rabbia

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Avellino	Montefalcione	Can	—	1
Bari	Trani	Can	—	1
Brindisi	Carovigno	Can	—	1
Id.	Oria	E	—	1
Cagliari	Assemini	Can	—	1
Id.	Quartu Sant'Elena	Can	—	2
Id.	Sardàra	Can	—	1
Catania	Catania	Fel	—	1
Latina	Terracina	Can	—	1
Massa Carrara	Carrara	Can	—	2
Napoli	Frattamaggiore	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	1
Nuoro	Oliena	B	—	1
Pisa	San Giuliano Terme	Can	—	1
Taranto	Mottola	Can	—	1
			—	17

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Rogna			
Bologna	Monte San Pietro	O	1	—
Foggia	Monte Sant'Angelo	O	1	—
Id.	Castelluccio de' Sauri	O	—	1
Genova	Genova	O	1	—
L'Aquila	L'Aquila	O	2	—
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Gioia dei Marsi	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	1	—
Latina	Campodimele	O	1	—
Id.	Maenza	O	1	—
Pesaro e Urbino	Pennabilli	O	8	—
Potenza	Vietri	O	1	—
			19	1
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Ascoli Piceno	Montefortino	O	1	—
Bari	Gravina	O	—	1
Id.	Minervino	O	—	1
Bologna	Castel Maggiore	O	1	—
Id.	Molinella	O	1	—
Foggia	Sant'Agata di Puglia	O	1	—
Id.	San Severo	O	1	—
L'Aquila	Celano	O	5	—
Id.	Cerchio	O	1	—
Id.	Ovindoli	O	1	—
Napoli	Qualiano	O	—	1
Potenza	Noepoli	OCap	1	—
Id.	Lagonegro	OCap	1	—
Id.	Moliterno	OCap	2	—
Id.	Pietragalla	OCap	2	—
			18	3
	Aborto epizootico			
Bergamo	Albino	B	1	—
Id.	Arcene	B	1	—
Id.	Branzi	B	1	—
Id.	Brignano	B	4	—
Id.	Casirate	B	1	—
Id.	Osio Sopra	B	1	—
Id.	Urgnano	B	1	—
Id.	Valleve	Cap	1	—
Id.	Vertova	B	1	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	1	1
Id.	Budrio	B	3	1
Id.	Casalecchio	B	1	—
Id.	Castel Guelfo	B	1	—
Id.	Castel Maggiore	B	1	1
Id.	Crevalcore	B	2	—
Id.	Galliera	B	1	1
Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	—	1
Id.	Pieve di Cento	B	—	1
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	2
Id.	San Lazzaro	B	1	1
Brescia	Trenzano	B	—	1
Id.	Castenedolo	B	—	1
Cuneo	Peveragno	B	—	1
Ferrara	Bondeno	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	3
Id.	Migliarino	B	—	1
Id.	Portomaggiore	B	—	1
Firenze	Londa	O	—	13
Foggia	Candela	Cap	1	—
Id.	Casalnuovo	Cap	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Foggia	Castelluccio de' Sauri	Cap	1	—
Id.	Lucera	B	1	1
Id.	Manfredonia	B	1	—
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
Id.	Rignano	Cap	1	—
Id.	Serracapriola	Cap	2	—
Id.	Torremaggiore	Cap	1	—
Id.	Vieste	Cap	7	—
Latina	Pontinia	B	1	—
Lucca	Pescaglia	O	7	—
Massa Carrara	Comano	B	17	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Massa	B	16	—
Id.	Montignoso	Cap	40	—
Id.	Id.	O	46	—
Id.	Id.	B	8	—
Id.	Filattiera	Cap	29	—
Modena	Frassinoro	B	—	1
Novara	Casalino	B	—	1
Id.	Castellazzo Novarese	B	1	—
Id.	Garbagna Novarese	B	1	—
Id.	San Pietro Mosezzo	B	—	1
Padova	Albignasego	B	—	1
Id.	Santa Margherita d'Adige	B	—	1
Id.	Tribano	B	—	1
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Filighera	B	2	—
Id.	Cozzo	B	1	—
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Pavia	B	2	—
Id.	Linarolo	B	3	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	1
Id.	Spessa	B	2	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	3	—
Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Sannazzaro de' Burgondi	B	2	—
Id.	Broni	B	1	—
Id.	Semiana	B	2	—
Id.	Zeme	B	1	—
Id.	Bascapè	B	1	—
Id.	Palestro	B	2	—
Id.	Ottobiano	B	1	—
Id.	Voghera	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Scaldasole	B	1	—
Id.	Ferrara Erbognone	B	2	—
Id.	Mede	B	1	—
Id.	Vistarino	B	1	—
Id.	Corteolona	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Mortara	B	1	—
Id.	Bastida Pancarana	B	—	1
Id.	Gambarana	B	—	1
Id.	San Cipriano Po	B	—	1
Pescara	Pianella	B	1	—
Id.	Spoltore	B	1	—
Pistoia	Larciano	B	1	—
Id.	Pescia	B	2	—
Id.	Montale	B	—	1
Id.	San Marcello	O	1	—
Ravenna	Russi	B	—	1

Segue: *Aborto epizootico*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Reggio Emilia	Castelnovo ne' Monti	B	1	1
Rovigo	Ariano Polesine	B	1	—
Id.	Donada	B	1	—
Id.	Castelguglielmo	B	1	—
Id.	Taglio di Po	B	1	—
Torino	Torino	B	—	1
Id.	Villafranca Piemonte	B	—	1
Treviso	Quinto	B	—	1
Udine	Attimis	B	1	—
Id.	Brugnera	B	1	—
Id.	Cassacco	B	2	—
Id.	Pasian di Prato	B	1	—
Id.	Pozzuolo del Friuli	B	1	—
Id.	Pradamano	B	1	—
Id.	Rivignano	B	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	B	1	—
Id.	Valvasone	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Cona	B	1	1
Id.	S. Michele al Tagliamento	B	1	—
Vercelli	Costanzana	B	1	—
Id.	Trino Vercellese	B	3	—
Id.	Tronzano	B	1	—
Id.	Vercelli	B	1	—
Vicenza	Vicenza	B	—	1
Id.	Albettone	B	—	1
			310	51

Setticemia emorragica

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Chieti	Ortona	B	—	1

Tubercolosi

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bolzano	Laives	B	—	1
Vicenza	Sossano	B	—	1
			—	2

Diarrea dei vitelli

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Montemarciano	B	5	—
Id.	Senigallia	B	—	2
Ascoli Piceno	Amandola	B	5	—
Livorno	Rosignano Marittimo	B	2	—
Pesaro e Urbino	Novafeltria	B	—	1
Id.	Pesaro	B	—	3
Id.	Mondolfo	B	—	3
Id.	Montelabbate	B	—	2
			12	11

Barbone bufalino

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Salerno	Battipaglia	Buf	—	1
Id.	Pontecagnano	Buf	—	3
			—	4

Peste aviaria

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Imperia	Carpasio	P	1	—
Ravenna	Bagnacavallo	P	2	7
Id.	Bagnara di Romagna	P	—	2
Id.	Cotignola	P	—	4
Id.	Faenza	P	—	6
Id.	Lugo	P	—	3
Id.	Ravenna	P	—	7
Id.	Russi	P	—	5
Ravenna	Sant'Agata sul Santerno	P	—	2
Treviso	Villorba	P	—	1
Id.	Zero Branco	P	—	1
			3	38

Colera dei polli

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Brescia	Brescia	P	1	—
Id.	Castenedolo	P	1	—
Id.	Leno	P	1	—
Id.	San Zeno Naviglio	P	1	—
Id.	Travagliato	P	1	—
Rovigo	Adria	P	1	1
			6	1

Laringo tracheite infettiva dei polli

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Santa Vittoria	P	1	—
Catania	Bronte	P	8	5
Id.	Maletto	P	9	6
Lucca	Camporgiano	P	—	6
Novara	Briona	P	1	3
Id.	Novara	P	1	2
Palermo	Mezzoiuso	P	4	—
Rovigo	Adria	P	1	—
Sassari	Siligo	P	2	2
Id.	Banari	P	—	1
Id.	Codrongianus	P	1	1
			28	26

RIEPILOGO
dal 1° al 15 agosto 1950 - N. 15

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (Con casi di malattie)	Numero dei comuni (Con casi di malattie)	Numero delle località (Con casi di malattie)
1	Carbonchio ematico ...	23	44	51
2	Carbonchio sintomatico ..	2	2	2
3	Afta epizootica	61	285	680
4	Malrossino dei suini	29	63	100
5	Peste e setticemia dei suini ..	15	34	148
6	Morva	3	3	3
7	Farcino criptococcico ..	4	4	4
8	Morbo coitale maligno .	2	2	5
9	Rabbia..	11	15	17
10	Rogna	7	12	20
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	7	15	21
12	Aborto epizootico.....	25	116	361
13	Setticemia emorragica	1	1	1
14	Tubercolosi ...	2	2	2
15	Diarrea dei vitelli .	4	8	33
16	Barbone bufalino	1	2	4
17	Peste aviaria ...	3	11	41
18	Colera dei polli..	2	6	7
19	Laringo tracheite infettiva dei polli.	7	11	54

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(5000)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Padova.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Vista la nota n. 12633, in data 24 maggio 1950, con cui il Prefetto di Padova segnala la necessità di ricoprire il posto vacante di coadiutore del reparto chimico di quel Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi, ai sensi dell'art. 76, regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso interno, per titoli ed esami, al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Padova.
La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
Ferrante dott. Francesco, vice prefetto.

Membri:
De Chigi prof. Melchiorre;
Sadonnini prof. Carlo;
Bucci prof. Felice, dell'Istituto superiore di sanità;
Romani dott. Bruno.

Segretario:
Bruno dott Umberto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Padova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Padova.

Roma, addì 20 novembre 1950.

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5294)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Viterbo.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 60147/20400.12.91 del 29 marzo 1950, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Viterbo;
Visto il successivo decreto n. 60794/20400.12.91, in data 23 giugno 1950, relativo alla sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice per il concorso in parola;
Vista la nota del Prefetto di Viterbo in data 16 novembre 1950, n. 7640/San., con cui venne segnalata l'opportunità di sostituire il prof. Giuseppe Ficai, membro della Commissione giudicatrice, con il dott. Ascenzo Chindemi;

Decreta:

Il dott. Ascenzo Chindemi è nominato membro della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Viterbo, in sostituzione del prof. Giuseppe Ficai.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Viterbo.

Roma, addì 23 novembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5296)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Verona.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 60803/20400.12.89, dell'11 luglio 1950, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Verona;
Vista la proposta formulata dal Prefetto di Verona in data 14 ottobre 1950, n. 22934, per la sostituzione del dott. Dino Eccher Dall'Eco, membro della Commissione giudicatrice per il concorso in parola;

Decreta:

Il prof. dott. Fosco Provvedi è nominato membro della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Verona, in sostituzione del dott. Dino Eccher Dall'Eco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Verona.

Roma, addì 16 novembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5295)

Graduatoria dei candidati riconosciuti meritevoli dell'assegnazione di borse di studio per tirocinii di addestramento nella lotta contro i tumori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 3 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1949, registro n. 29 Presidenza, foglio n. 79, con il quale veniva bandito il concorso per il conferimento di quattro borse di studio, una per l'estero di L. 400.000 e tre per l'Italia di L. 200.000 da assegnarsi a medici chirurghi addetti ad istituzioni o servizi relativi alla lotta contro i tumori o che, comunque, dimostrino di possedere una speciale preparazione nel campo della oncologia;
Visto il proprio decreto in data 13 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1950, registro n. 33 Presidenza, foglio n. 279, con il quale venne prorogato di sessanta giorni il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso suddetto;
Visti e riconosciuti regolari i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto interministeriale del 3 maggio 1950, in corso di registrazione alla Corte dei conti e la graduatoria formata dalla Commissione medesima;
Visto l'art. 336-*b* del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Ministro per l'interno in data 31 ottobre 1937, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1937, registro n. 12 Interno, foglio n. 253, contenente norme per la concessione di borse di studio per tirocini di addestramento nella lotta contro la tubercolosi e il cancro;

Visto il decreto commissariale in data 28 maggio 1949, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1949, registro n. 29 Presidenza, foglio n. 80, contenente modifiche alle norme per la concessione di borse di studio di addestramento nella lotta contro i tumori maligni;

Visto il decreto luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, circa la istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e il decreto legislativo luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446, che ne stabilisce l'ordinamento e le attribuzioni;

Decreta:

1. — E' approvata la seguente graduatoria dei candidati riconosciuti meritevoli dell'assegnazione della borsa di studio:

1) Mariani dott. Pier Luigi, punti 48/60 (quarantotto su sessanta;

2) Cova dott. Pier Luigi, punti 47/60 (quarantasette su sessanta);

3) Gallico dott. Edoardo, punti 46/60 (quarantasei su sessanta);

4) Pellegrini dott. Gianfranco, punti 44/60 (quarantaquattro su sessanta);

5) Piacentini dott. Luigi, punti 42/60 (quarantadue su sessanta;

6) Dianzani dott. Mario, punti 40/60 (quaranta su sessanta);

7) Bissi dott. Amleto, punti 36/60 (trentasei su sessanta);

2. — Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 30 giugno 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1950
Registro Presidenza n. 41, *foglio n.* 263. — FERRARI.

(5297)

Concessione di borse di studio a candidati riconosciuti meritevoli per tirocinii di addestramento nella lotta contro i tumori.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto del Ministero dell'interno in data 31 ottobre 1937, registrato alla Corte dei conti addì 23 novembre 1937, registro n. 12 Interno, foglio n. 253, con il quale è stabilito che le borse di studio per tirocini di addestramento nella lotta contro la tubercolosi ed il cancro, sono concesse per pubblico concorso per titoli;

Visto il proprio decreto in data 3 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1949, registro n. 29 Presidenza, foglio n. 79, con il quale veniva bandito il concorso per il conferimento di quattro borse di studio, una per l'estero di L. 400.000 e tre per l'Italia di L. 200.000 da assegnarsi a medici chirurghi addetti ad istituzioni o servizi relativi alla lotta contro i tumori o che, comunque, dimostrino di possedere una speciale preparazione nel campo della oncologia;

Visto il proprio decreto in data 13 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1950, registro n. 33 Presidenza, foglio n. 279, con il quale venne prorogato di sessanta giorni il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso suddetto;

Viste le risultanze dei verbali dell'apposita Commissione giudicatrice ed il proprio decreto in data 30 giugno 1950 in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati meritevoli dell'assegnazione delle borse di studio;

Ritenuto che occorre provvedere all'assegnazione delle succitate borse di studio in favore dei candidati dichiarati meritevoli delle borse stesse;

Considerato che il primo dei suddetti candidati, che ha dichiarato di concorrere contemporaneamente sia alla borsa per l'estero, sia a quelle per l'Italia, ha indicato in ordine di preferenza quella per l'estero;

Considerato che il predetto candidato, che ha indicato lo Istituto del radio dell'Università di Parigi per compiervi il prescritto tirocinio di perfezionamento, ha dato dimostrazione di conoscere la lingua francese;

Considerato che il secondo e il quinto graduato hanno richiesto di concorrere solo per la borsa per l'estero e che quindi le borse per l'Italia possono essere assegnate al terzo graduato, che ha dichiarato di concorrere solo per la borsa per l'Italia, e al quarto e al sesto graduato, che hanno dichiarato di concorrere contemporaneamente sia alla borsa per l'estero, sia a quelle per l'Italia;

Visto l'art. 336/*b* del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, circa l'istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e il decreto legislativo luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446, che ne stabilisce l'ordinamento e le attribuzioni;

Decreta:

1. — Al dott. Mariani Pier Luigi è concessa la borsa di studio per l'estero di L. 400.000 della durata di mesi sei per l'addestramento nella lotta contro i tumori.

2. — A ciascuno dei sanitari appresso indicati:
dott. Gallico Edoardo;
dott. Pellegrini Gianfranco;
dott. Dianzani Mario;
è concessa una borsa di studio per l'Italia di L. 200.000 della durata di mesi sei per l'addestramento nella lotta contro i tumori;

A ciascuno dei sanitari sopra indicati sarà concesso all'atto dell'inizio del tirocinio una somma pari ai due terzi dell'ammontare della borsa assegnata, il saldo delle borse stesse verrà a ciascuno di loro corrisposto a tirocinio ultimato.

3. — Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 1° luglio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *novembre* 1950
Registro Presidenza n. 41, *foglio n.* 321. — FERRARI

(5298)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.